

TROFEO DELLE REGIONI SU PISTA MASTER

1. La FIDAL indice il Trofeo delle Regioni Master su Pista, riservato agli atleti italiani, "italiani equiparati" e Stranieri, dai 35 anni in poi.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 UOMINI: 100 - 400 - 1500 - alto - triplo - disco - giavellotto - marcia km 5 - 4x100 - 4x400;

2.2 DONNE: 100 - 400 - 1500 - lungo - asta - martello - giavellotto - marcia km 3 - 4x100 - 4x400;

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Ciascuna regione, versando agli organizzatori una tassa unica di iscrizione di € 100,00, può schierare per ogni gara del programma tecnico maschile e femminile, un massimo di 2 atleti e una squadra per ogni staffetta.

3.2 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure ad una gara individuale più due staffette.

3.3 Ciascuna staffetta può essere composta da atleti appartenenti a diverse fasce d'età. La composizione della staffetta e l'ordine nel quale gareggiano i componenti devono essere comunicati almeno 2 ore prima dell'orario della gara.

3.3.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato nel punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

3.4 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 Per ogni gara viene stilata una classifica ottenuta sulla base delle tabelle di punteggio Master. Vengono assegnati 1 punto al primo classificato, 2 al secondo, 3 al terzo e così via a scalare fino all'ultimo classificato.

4.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio. Se una staffetta si ritira o viene squalificata, la gara si intende ugualmente coperta e verranno assegnati tanti punti quante sono le regioni partecipanti più un punto.

4.3 La classifica per regioni, sia maschile che femminile, viene stilata sommando 12 punteggi in almeno 8 gare con copertura obbligatoria delle 2 staffette. Seguono le regioni con 11 punteggi in almeno 8 gare (sempre con obbligo delle 2 staffette) e così di seguito, fino all'ultima regione che copre le 8 gare. Seguono le regioni con 12 punteggi in 7 gare (con obbligo di una staffetta), poi quelle con 11 punteggi in 7 gare e così di seguito con lo stesso criterio, fino all'ultima regione classificata. Le regioni che coprono solo 6 gare non hanno l'obbligo di classificarsi in una staffetta.

4.4 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

5. NORME TECNICHE

5.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell'anno corrente e precedente da ciascun atleta.

138

5.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro.

5.3 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/FIDAL Master. I risultati che non rientrano nelle tabelle (punteggio zero) non sono validi ai fini della classifica di società.

5.4 Per gli attrezzi, gli ostacoli si fa riferimento alle relative tabelle. Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta nei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico. Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla minima prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura del campo di gara.

5.5 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma iscrizioni. La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media d'età dei componenti la staffetta stessa, secondo quanto indicato al punto 1.2 delle "Norme Attività Master".

5.6 Un atleta che venga iscritto a più di due gare individuali, è obbligato a disputare soltanto le prime due gare, in ordine di orario, per le quali è stata richiesta la partecipazione.

5.7 All'atleta che prende parte a più di due specialità individuali più una staffetta oppure a più di una gara individuale e alle staffette vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati tecnici eccedenti quelli delle gare indicate dalla propria regione al momento dell'iscrizione alla manifestazione o quelli ultimi in ordine d'orario.

6. PREMI

6.1 In deroga all'art.19 delle Disposizioni Generali "Norme Attività", sono premiati con medaglia i primi tre atleti classificati di ogni specialità in base al punteggio acquisito, a prescindere dalla fascia d'età. In caso di parità di punteggio si tiene conto del migliore risultato tecnico (cronometrico o misura).

6.2 Sono premiate, a cura degli organizzatori, le prime 6 regioni maschili e femminili.